178 a.2020

Verona, 18 dicembre 2020

**Comunicato stampa**

**Medicina premia i 6 docenti dell’anno**

**Una iniziativa che sottolinea l’importanza della formazione**

**dei medici del futuro in un anno colpito dalla pandemia**

**Docenti che si sono distinti nella didattica e nel rapporto con studentesse e studenti. Mai come in questo anno segnato da una pandemia globale in cui il personale sanitario è stato in prima linea nel salvare la vita di tante persone, diventa significativo dare un segnale forte per portare alla luce l’importanza della formazione della futura generazione di medici.**

**Venerdì 18 dicembre il corso di laurea in Medicina e Chirurgia premia i sei docenti, uno per ciascun anno di corso, che si sono distinti nell’anno accademico 2019/20 per qualità della didattica. Il premio, simbolico, è costituito da un cofanetto di libri offerti dalla casa editrice Neri Pozza del gruppo Athesis che condivide il senso dell’iniziativa.**

I docenti sono stati “votati” direttamente dal corpo studentesco sulla base del questionario per la valutazione della didattica. I docenti premiati sono per il primo anno **Monica Mottes** professoressa di biologia, per il secondo anno **Donato Zipeto** professore di biologia molecolare, per il terzo anno **Stefano Dusi**, professore di patologia generale, per il quarto anno **Enzo Bonora**, professore di endocrinologia, per il quinto anno **Bruno Magnan**, professore di ortopedia e per il sesto anno **Cristiano Fava**, professore di medicina interna.

“Ci sono varie ragioni che motivano questa iniziativa - spiega **Corrado Barbui**, presidente del collegio didattico di Medicina e Chirurgia - In primo luogo il desiderio di attribuire il dovuto riconoscimento alla didattica, che spesso nel sistema universitario non trova adeguata valorizzazione. I docenti universitari sono professori, e come tali insegnano alle studentesse e agli studenti. Questo è un compito fondamentale e rappresenta una responsabilità importante. Medicina ha più di 1000 studenti ed oltre 200 docenti che ogni giorno interagiscono in aula, nei laboratori, nelle biblioteche e nei reparti dell’ospedale. Il premio vuole significare attenzione a tutto questo, riconoscimento e valorizzazione”.

“La seconda ragione - aggiunge **Martina Montagnana**, presidente vicario del collegio didattico di Medicina e Chirurgia - è legata alla pandemia. L’anno accademico 2019/20 è stato il primo anno in cui i docenti e gli studenti si sono dovuti adattare a modalità didattiche nuove, a distanza, il cui gli aspetti relazionali sono stati difficili, e le modalità di insegnamento sono state per necessità riconfigurate alle nuove esigenze di distanziamento fisico.”

“Mi congratulo con i docenti premiati - conclude **Federico Schena**, delegato alla didattica dell’ateneo scaligero - e auspico che questo premio possa dare ulteriore impulso alla innovazione nella didattica, nel ricordo di **Luciano Vettore**, per molti anni professore ordinario di Medicina interna del nostro ateneo e sicuramente una delle figure di riferimento della pedagogia medica italiana”.

La casa editrice Neri Pozza del gruppo Athesis condivide l’iniziativa con Medicina e mette a disposizione un premio in libri, a significare un collegamento ideale tra culture diverse che interagiscono nell’interesse di uno sviluppo comune della nostra società.

**A questo** [**link**](https://www.univrmagazine.it/tag/docente-dellanno-2020/) **le interviste ai singoli docenti**

**Area Comunicazione - Ufficio Stampa e Comunicazione istituzionale**

M. 366 6188411 - 335 1593262

Email: ufficio.stampa@ateneo.univr.it